



INDICE

DATI SOCIETARI	2
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	3
ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO	4
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	5
RETE DISTRIBUTIVA	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	7
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	8
RISULTATI DEL GRUPPO	11
PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MTA DI BORSA ITALIANA	20
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL PERIODO	21
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	22
CRITERI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO	22
AREA DI CONSOLIDAMENTO	22
PRINCIPI CONTABILI	22
VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME	23
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	24
PROSPETTI CONTABILI.	25
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	27
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	27
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	28
MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	29
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART 154BIS TUF	30



DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Brunello Cucinelli S.p.A. via Dell'Industria 5 frazione Solomeo Corciano - Perugia

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 13.600.000 (*) Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 13.600.000 (*) Registro delle Imprese di Perugia n. 01886120540.

Sito istituzionale http://investor.brunellocucinelli.com



^{(*):} si segnala che in data 3 maggio 2012 è stata iscritta a registro dell'impresa di Perugia l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società il 27 gennaio 2012.



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione Brunello Cucinelli (1) Presidente e AD

Riccardo Stefanelli (1) Amministratore con deleghe

Moreno Ciarapica (1) Amministratore con deleghe

Giovanna Manfredi (1) Amministratore Enrico Vitali (1) Amministratore Candice Koo (2) Amministratore Andrea Pontremoli (2) Amministratore Matteo Marzotto (2) Amministratore Cassian Folsom (Padre Cassiano) (2) Amministratore

Lead Indipendent Director Andrea Pontremoli (3)

Comitato Controllo e Rischi Andrea Pontremoli (3) Presidente

> Matteo Marzotto (3) Candice Koo (3)

Matteo Marzotto (3) Presidente Comitato per la Remunerazione

Andrea Pontremoli (3) Candice Koo (3)

Gerardo Longobardi (1) Collegio Sindacale Presidente

> Lorenzo Ravizza (1) Sindaco effettivo Guglielmo Castaldo (1) Sindaco effettivo Alessandro Galli (1) Sindaco supplente Eros Faina (4) Sindaco supplente

Società di Revisione Reconta Ernst&Young S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari Moreno Ciarapica

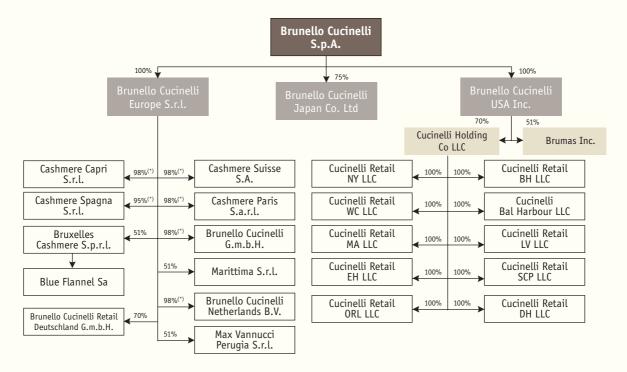
^{(1):} in carica dal 16 giugno 2011

^{(2):} in carica dal 16 marzo 2012

^{(3):} nomina del CdA del 26 marzo 2012, con efficacia condizionata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA

^{(4):} nominato il 22 dicembre 2011

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO



(*) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Denominazione	Sede
Brunello Cucinelli S.p.A.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Brunello Cucinelli USA, Inc.	New York – USA
Cucinelli Holding Co, LLC	New York – USA
Brunello Cucinelli Europe S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Brumas Inc.	New York – USA
Cashmere Capri S.r.l.	Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia
Cashmere Suisse SA	Lugano – Svizzera
Cashmere Spagna SL	Madrid – Spagna
Brunello Cucinelli GmbH	Monaco di Baviera – Germania
Cashmere Paris Sarl	Parigi – Francia
Marittima S.r.l.	Forlì – Italia
Bruxelles Cashmere Sprl	Bruxelles – Belgio
Blue Flannel SA	Bruxelles – Belgio
Cucinelli Retail EH, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail NY, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail MA, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail BH, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail Bal Harbor, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail LV, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail SCP, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail WC, LLC	New York – USA
Cucinelli Retail ORL, LLC	New York – USA
Max Vannucci S.r.l.	Perugia – Italia
Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd	Tokio – Giappone
Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH	Monaco di Baviera – Germania
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	Amsterdam – Olanda



RETE DISTRIBUTIVA

Il Gruppo propone i suoi prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione. Dal punto di vista del consumatore finale, il Gruppo è presente sul mercato attraverso:

- il canale della distribuzione *retail*, cioè il canale di distribuzione diretta (al dettaglio) per il quale il Gruppo si avvale di negozi da esso gestiti direttamente (i cosiddetti "DOS" o *Directly Operated Stores*), dello spaccio aziendale, degli outlet e della boutique on line;
- il canale wholesale monomarca, che è costituito dai negozi monomarca gestiti in franchising. Il Gruppo si avvale per la vendita ai consumatori finali di intermediari, rappresentati dai negozi monomarca gestiti in franchising, con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo (cioè, i soggetti ai quali è fatturata la vendita dei prodotti);
- il canale wholesale multimarca, che comprende i negozi multimarca indipendenti e gli spazi dedicati nei department store (shop in shop). Rispetto a tale canale, il Gruppo si avvale per la vendita al consumatore finale di intermediari, rappresentati da negozi multimarca indipendenti (ovvero di department store), con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo (cioè, i soggetti ai quali è fatturata la vendita dei prodotti).

Per le vendite nei confronti di alcuni clienti wholesale monomarca e multimarca, il Gruppo si avvale di una rete di agenti e distributori.

Per tutti i canali distributivi il Gruppo cura che negli spazi e nei negozi dedicati alla vendita dei suoi prodotti siano trasmessi l'immagine del marchio e lo stile BRUNELLO CUCINELLI.

Di seguito si riepiloga la Rete di vendita dei Monomarca del GRUPPO BRUNELLO CUCINELLI aggiornata alla data del 31 marzo 2011, 31 dicembre 2011 e 31 marzo 2012:

Canale Distributivo	Segmento	31-mar-12	31-dic-11	31-mar-11
	DOS	21	20	13
RETAIL	E-commerce	1	1	1
	Outlet	3	2	1
WHOLESALE MONOMARCA	Franchising	38	39	36

Nella tabella che segue vengono indicati i DOS al 31 marzo 2012 e la loro localizzazione:

DOS	Localizzazione
Milano	Via della Spiga n. 30 e n. 5
Bologna	Galleria Cavour n. 4/G e Via Goidanich n. 1/G
Milano Marittima	Via Matteotti n.43 e Viale Romagna n. 51
Capri	Via delle Camerelle n. 14 14/A e n.16/A
Parigi	179 Boulevard de Saint Germain
Parigi	Rue du Faubourg Saint-Honoré, 54-60
Bruxelles	Place du Grand Sablon 4-4A
Palma di Mallorca	Calle Jaime III, n. 4
New York	377-379 Bleecker Street
New York	683, Madison Avenue
East Hampton	39, Newton Lane
Beverly Hills	9538 Brighton Way
Miami	Bal Harbour Shops – Suite 214 – 9700 Collins Avenue
Las Vegas	Crystals at City Center, Suite 263 – 3720 South Las Vegas Blvd
Costa Mesa	South Coast Plaza Retail Center, Bristol Street 3333
Ibiza	Marina Botafoch, n. 321-322
St. Moritz	Via Maistra n. 4
Ginevra	Rue Robert-Céard n. 6
Madrid	Calle Jorge Juan, n.15 / Calle Lagasca, n.25
Porto Cervo	Piazzetta delle Chiacchiere n. 12
Solomeo	Piazza Alberto Dalla Chiesa n. 6



INFORMAZIONI S	SULL'ANDAMENTO	DELLA GEST	TONE AL 31	MARZO	2012



ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Brunello Cucinelli è una *maison* italiana operante nel settore dei beni di lusso ed è oggi uno dei *brand* più esclusivi nel settore della moda *casual-chic* a livello mondiale.

Conosciuto per i suoi prodotti in cashmere, è uno dei principali operatori nel *design*, produzione e distribuzione di collezioni di capi di abbigliamento e accessori ed affianca alla matrice esclusivamente italiana e all'elevata qualità e artigianalità delle lavorazioni, la creatività e la capacità di rinnovarsi e la speranza di essere contemporanei. L'offerta prodotto del Gruppo si incentra su un solo marchio: Brunello Cucinelli.

L'attività del Gruppo Brunello Cucinelli è caratterizzata da un modello imprenditoriale che coniuga l'efficienza nell'attività aziendale con la missione sociale dell'impresa e i valori etici e umanistici fortemente sostenuti dal fondatore. La combinazione di questi elementi ha contraddistinto lo sviluppo aziendale e accresciuto la capacità distintiva e identitaria del marchio.

Il Gruppo opera secondo un modello organizzativo dell'attività in cui strategie di prodotto e attività comunicativa sono strettamente connesse così da risultare coerenti con l'immagine del marchio e lo stile Brunello Cucinelli.



L'ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA

I prodotti Brunello Cucinelli sono un'espressione rigorosa del "Made in Italy": il processo produttivo ha infatti luogo esclusivamente in Italia. Esso si articola in diverse fasi che si svolgono sotto il controllo di qualità della Società. In linea con la pratica del settore, la produzione è realizzata grazie a qualificati laboratori esterni al Gruppo, i c.d. façonisti (localizzati prevalentemente in Umbria). Si tratta di artigiani e di imprese di medie dimensioni altamente specializzati per singolo prodotto e per singole fasi di produzione, che operano utilizzando prevalentemente le tecniche manuali del c.d. "fatto a mano". La produzione avviene su commessa, sulla base degli ordini raccolti in seguito al lancio di ciascuna collezione.

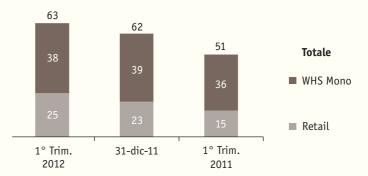
LA DISTRIBUZIONE

La vendita dei prodotti ha carattere stagionale e ha luogo sia in Italia che all'estero attraverso i canali di distribuzione *retail*, *wholesale* monomarca e *wholesale* multimarca.

Il canale *retail* comprende i negozi monomarca (DOS), lo spaccio aziendale e gli *outlet* gestiti dal Gruppo. Il canale *wholesale* monomarca è costituito dai monomarca gestiti in *franchising*.

Il canale *wholesale* multimarca comprende negozi multimarca indipendenti e spazi dedicati (*corner* o *shop in shop*) all'interno di *department store*.

Al 31 marzo 2012 il Gruppo è presente in oltre 50 Paesi, con una rete di 25 punti vendita (tra i quali 21 DOS, 3 Outlet e 1 boutique monomarca on line), 38 negozi monomarca in franchising siti nelle vie più prestigiose delle principali città italiane e straniere e in alcune delle località resort più esclusive e oltre 1.000 negozi multimarca (che permettono di sviluppare circa 70 hard shop su un totale di oltre 300 corner).





IL PRODOTTO

La linea di prodotti realizzati dalla Società consiste in un *total look* che comprende l'intera gamma di capi di abbigliamento per uomo e per donna (maglieria, t-shirt, camicie, pantaloni, gonne, abiti da donna, abiti da uomo, capospalla, capi in pelle e abbigliamento per lo sport) e di accessori (quali ad esempio borse, scarpe, gioielli, cinture, sciarpe, cappelli e portafogli).





LA COMUNICAZIONE

Fin dalle sue origini il Gruppo ha dedicato sforzi e destinato risorse finanziarie alla definizione della propria strategia pubblicitaria a sostegno dell'immagine del marchio.

Lo *staff* di comunicazione della Società opera prevalentemente presso la sede di Solomeo, a Milano e a New York e si interfaccia con le agenzie esterne di pubbliche relazioni e stampa.

L'impostazione della strategia di comunicazione è coerente con i valori fondamentali che caratterizzano la filosofia d'impresa della Società in cui l'efficienza dell'organizzazione industriale si coniuga con l'etica degli affari e si esaltano valori come l'arte, la creatività, l'armonia e il senso del bello.







I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2012

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2012 i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* si sono attestati ad Euro 78.818 migliaia, registrando un incremento del 18,6% rispetto al primo trimestre del passato esercizio. Tale valore è positivamente influenzato dall'operazione di cessione del contratto di affitto del negozio di Milano Via Spiga n.15 che, come si dirà di seguito con maggiori dettagli, ha generato nel primo trimestre 2012 una plusvalenza pari ad Euro 1.014 migliaia, contabilizzata nella voce di conto economico *Altri ricavi*.

I *Ricavi Netti* al 31 marzo 2012 registrano un incremento del +17,1%, attestandosi a Euro 77.636 migliaia rispetto ai 66.273 del 31 marzo 2011.

L'EBITDA è passato da Euro 10.085 migliaia, pari al 15,2% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per il periodo 2011, ad Euro 13.876 migliaia, pari al 17,6% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per il periodo 2012, registrando un incremento del 37,6%. Neutralizzando l'effetto della plusvalenza poc'anzi citata, l'EBITDA si sarebbe attestato al 16,6% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, registrando un incremento del 27,5% rispetto al periodo precedente.

Il *Risultato netto* del trimestre è passato da Euro 5.264 migliaia, pari al 7,9% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per il periodo 2011, ad Euro 7.871 migliaia, pari al 10,0% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, per il periodo 2012, registrando pertanto un incremento, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari al 49,5% (30,3% al netto della plusvalenza).

Nella seguente tabella si riportano i principali indicatori patrimoniali ed economici unitamente alla posizione finanziaria netta.

(In migliaia di Euro)		1° Trimestr	Variazion	Variazione del periodo		
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %
Ricavi delle vendite e delle						
prestazioni	78.818	100,0%	66.468	100,0%	12.350	18,6%
EBITDA (1)	13.876	17,6%	10.085	15,2%	3.791	37,6%
Risultato operativo	12.458	15,8%	8.976	13,5%	3.482	38,8%
Risultato netto del periodo	7.871	10,0%	5.264	7,9%	2.607	49,5%
Investimenti (2)	3.115	4,0%	4.555	6,9%	(1.440)	-31,6%
Flusso di cassa generato						
dalle attività operative	(3.629)	-4,6%	2.396	3,6%	(6.025)	> -100%

⁽¹⁾ L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

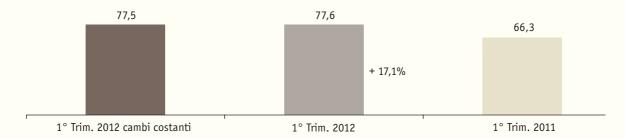
⁽²⁾ Gli Investimenti sono riferiti agli investimenti lordi in Attività Immateriali e Materiali.

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2012	31 dicembre 2011
Indebitamento finanziario netto (3)	57.847	47.994

⁽³⁾ L'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Analisi dei ricavi

Il fatturato consolidato del Gruppo relativo al primo trimestre ammonta a Euro 77.636 migliaia, con una crescita del 17,1% rispetto allo stesso periodo del 2011. Il primo trimestre dell'anno ha registrato una solida crescita a doppia cifra dei ricavi. A cambi costanti, utilizzando cioè gli stessi cambi medi dei primi tre mesi del 2011, i ricavi si attesterebbero a Euro 77.547 migliaia.

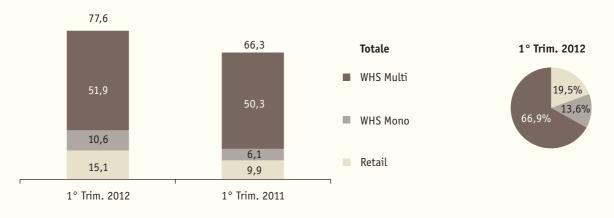


L'incremento complessivo dei Ricavi Netti è pari a Euro 11.363 migliaia a cambi correnti (+17,1%) ed è riconducibile principalmente ai seguenti fattori: (i) crescita organica del canale *Retail* legata alla dinamica di apertura dei nuovi punti vendita diretti (DOS), soprattutto in Europa e Nord America ed allo sviluppo dei punti vendita esistenti; (ii) espansione di nuove localizzazioni nel canale *Wholesale Monomarca* e *Multimarca*, soprattutto nei mercati nord americani ed asiatici; (iii) crescita del numero delle porte presso i *department stores* attraverso cui il Gruppo distribuiva già i propri prodotti; (iv) utilizzo di spazi espositivi più ampi e meglio collocati all'interno degli *stores* grazie al consolidamento del marchio presso la clientela.

RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO

Il primo trimestre 2012 ha registrato tassi di crescita in tutti i canali di vendita, particolarmente significativi nei canali monomarca. La tabella che segue evidenzia i ricavi netti generati dal Gruppo nel primo trimestre 2012 e 2011, suddivisi per canale distributivo.

(In migliaia di Euro)		1° Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione del periodo	
	2012	incid. %	2011	incid.	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %	
Retail	15.103	19,5%	9.873	14,9%	5.230	+53,0%	
Wholesale Monomarca	10.588	13,6%	6.082	9,2%	4.506	+74,1%	
Wholesale Multimarca	51.945	66,9%	50.318	75,9%	1.627	+3,2%	
Totale	77.636	100,0%	66.273	100,0%	11.363	+17,1%	





RETAIL

I ricavi netti generati dal canale *retail* sono pari ad Euro 15.103 migliaia, registrando un incremento di Euro 5.230 migliaia, pari a + 53,0% rispetto al medesimo periodo precedente.

L'incremento è attribuibile per Euro 1.790 migliaia al consolidamento dei negozi già esistenti ad inizio periodo, alle nuove aperture per Euro 3.440 migliaia (8 negozi DOS e 2 Outlet).

Alla data del 31 marzo 2012 il canale *retail* rappresenta il 19,5% dei ricavi netti totali del Gruppo, in aumento rispetto al 14,9% del 31 marzo 2011.

I punti di vendita diretti (DOS, Outlet ed e-commerce), che erano quindici al 31 marzo 2011, sono passati a venticinque al 31 marzo 2012. Rispetto al 31 marzo 2011 si evidenzia un incremento del numero dei punti vendita pari a dieci con undici aperture (tra cui due Outlet) e una chiusura. Nel corso dei primi tre mesi del 2012 il numero dei punti vendita diretti (DOS) è stato incrementato di due unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, con l'apertura di tre nuovi punti vendita e la chiusura del negozio di Malpensa, intervenuta il 31 gennaio 2012; nel medesimo periodo è stato aperto un outlet.

WHOLESALE MONOMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale monomarca* sono pari ad Euro 10.588 migliaia (+ Euro 4.506 migliaia rispetto al 31 marzo 2011), corrispondente ad un incremento del +74,1%.

I ricavi netti generati dalle vendite attraverso il canale *wholesale monomarca* sono stati pari al 13,6% dei ricavi netti totali, in aumento rispetto al 9,2% del corrispondente periodo precedente.

I punti di vendita in franchising, che erano trentasei al 31 marzo 2011, sono passati a trentotto al 31 marzo 2012. Nel corso dei primi tre mesi del 2012 il numero dei negozi *wholesale monomarca* si è decrementato di una unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 per effetto del passaggio a DOS del punto vendita di Porto Cervo.

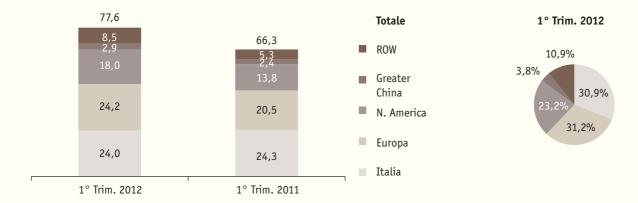
WHOLESALE MULTIMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale multimarca* sono pari ad Euro 51.945 migliaia (+ Euro 1.627 migliaia rispetto al 31 marzo 2011, pari ad un incremento del +3,2% rispetto al medesimo periodo del 2011). Conseguentemente l'incidenza percentuale del canale passa dal 75,9% del 31 marzo 2011 al 66,9% del 31 marzo 2012.

RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Nel corso del primo trimestre 2012, il Gruppo Brunello Cucinelli, a fronte di una sostanziale conferma del mercato domestico, prosegue lo sviluppo e, quindi, la crescita nei mercati internazionali. Di seguito si presentano i ricavi al 31 marzo 2012, comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, suddivisi per aree geografiche.

(In migliaia di Euro)		1° Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione del periodo	
	2012	incid. %	2011	incid.	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %	
Italia	24.000	30,9%	24.292	36,6%	(292)	-1,2%	
Europa	24.211	31,2%	20.512	31,0%	3.699	+18,0%	
Nord America	18.007	23,2%	13.784	20,8%	4.223	+30,6%	
Greater China	2.946	3,8%	2.385	3,6%	561	+23,5%	
Resto del Mondo (RoW)	8.472	10,9%	5.300	8,0%	3.172	+59,8%	
Totale	77.636	100,0%	66.273	100,0%	11.363	+17,1%	



Di seguito si fornisce l'analisi dell'incremento dei Ricavi netti per area geografica:

ITALIA

I Ricavi netti "Italia" rappresentano il 30,9% del totale dei ricavi (36,6% nel medesimo periodo precedente) e sono sostanzialmente in linea rispetto a quelli del medesimo periodo precedente, diminuendo in valore assoluto di Euro 292 migliaia, pari al -1,2% (Euro 24.000 migliaia nel 2012; Euro 24.292 migliaia nel 2011).

EUROPA

I Ricavi netti "Europa" rappresentano il 31,2% del totale dei ricavi (31,0% nel medesimo periodo precedente) e aumentano del +18,0%, passando da Euro 20.512 migliaia ad Euro 24.211 migliaia, con un incremento in valore assoluto di Euro 3.699 migliaia.

NORD AMERICA

I Ricavi netti "Nord America" rappresentano il 23,2% del totale dei ricavi (20,8% nel medesimo periodo precedente) e sono passati da Euro 13.784 migliaia ad Euro 18.007 migliaia, con una crescita di Euro 4.223 migliaia, pari al +30,6%.

I ricavi espressi direttamente in valuta estera e convertiti in Euro in sede di redazione della presente situazione intermedia ammontano a Dollari americani 22.944 migliaia (cambio medio per il trimestre 2012 pari a 1,310823).

GREATER CHINA

I Ricavi netti "Greater China" rappresentano il 3,8% del totale dei ricavi (3,6% nel medesimo periodo precedente) e aumentano di Euro 561 migliaia (+23,5%), passando da Euro 2.385 migliaia a Euro 2.946 migliaia.

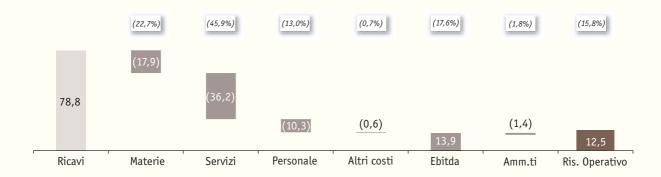
RESTO DEL MONDO

I Ricavi netti "Resto del Mondo" crescono del 59,8% nel primo trimestre 2012 rispetto al periodo precedente, proseguendo nel ritmo sostenuto di crescita e passando da Euro 5.300 migliaia ad Euro 8.472 migliaia. L'andamento positivo dell'area geografica in oggetto è trainato dalla crescita delle vendite in Giappone e Corea, ed in particolare dalla crescita delle vendite realizzate nei *department stores*.



Analisi dei risultati operativi

Di seguito si presenta in forma grafica una riesposizione dei dati economici al 31 marzo 2012 volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA e del Risultato Operativo:



(In migliaia di Euro)		1° Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazione del periodo	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %	
Risultato operativo	12.458	15,8%	8.976	13,5%	3.482	38,8%	
+ Ammortamenti	1.418	1,8%	1.109	1,7%	309	27,9%	
EBITDA (*)	13.876	17,6%	10.085	15,2%	3.791	37,6%	

^(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'EBITDA è passato da Euro 10.085 migliaia, pari al 15,2% dei ricavi, per il primo trimestre 2011, ad Euro 13.876 migliaia, pari al 17,6% dei ricavi, per il primo trimestre 2012, registrando un incremento del 37,6%.

Il Risultato Operativo è passato da Euro 8.976 migliaia, pari al 13,5% dei ricavi, per il primo trimestre 2011, ad Euro 12.458 migliaia, pari al 15,8% dei ricavi, per il primo trimestre 2012, registrando un incremento del 38,8%.





I fattori chiave che hanno consentito di ottenere un miglioramento in termini di EBITDA e di Risultato Operativo nel corso del primo trimestre 2012 sono i seguenti:

- (i) maggiore incidenza percentuale, sul totale dei Ricavi netti, dei ricavi derivanti dalle vendite realizzate attraverso il canale *Retail* (in ragione del maggior numero di DOS presenti nel 2012 e delle marginalità più elevate del canale *Retail* rispetto al canale *Wholesale*);
- (ii) plusvalenza derivante dall'operazione di cessione del contratto di affitto del negozio di Milano, Via Spiga n.15 registrata in data 13 gennaio 2012 nella voce di conto economico *Altri ricavi*;
- (iii) minor incidenza percentuale dei costi operativi totali, che nei primi tre mesi del 2012 si incrementa di Euro 8.868 migliaia, attestandosi al 85,5% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al 86,8% del primo trimestre 2011.

Per una corretta lettura del dato riferito ai costi di produzione si riporta di seguito l'analisi congiunta dei costi per materie prime e materiali di consumo e dei costi per lavorazioni esterne per il primo trimestre 2012 e 2011, rapportati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(In migliaia di Euro)	1° Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazion	Variazione del periodo	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %	
Costi per materie prime,							
e materiali di consumo	15.274	19,4%	10.647	16,0%	4.627	+43,5%	
Variazione delle rimanenze	2.650	3,4%	4.811	7,2%	(2.161)	-44,9%	
Lavorazioni esterne	20.054	25,4%	18.362	27,6%	1.692	+9,2%	
Totale	37.978	48,2%	33.820	50,9%	4.158	+12,3%	

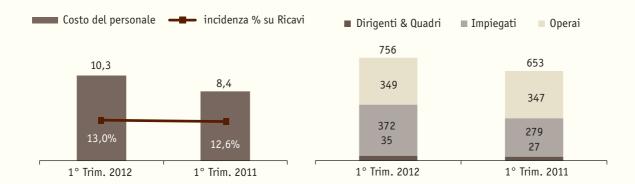
Considerando congiuntamente le evoluzioni di queste due voci di costo, si evidenzia che la loro incidenza sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce rispetto al periodo intermedio precedente (48,2% nel 2012 contro 50,9% nel 2011). Tale decremento in termini percentuali è riconducibile essenzialmente alla maggior incidenza dei Ricavi netti registrati dal canale distributivo *retail* sul totale dei Ricavi netti del periodo (19,5% nel primo trimestre 2012 contro 14,9% nel primo trimestre 2011).

Le altre principali voci che compongono i costi operativi si riferiscono alle Provvigioni, relative ai compensi riconosciuti alla rete agenti, alle spese per Pubblicità ed altre spese commerciali sostenute per attività promozionali svolte dal Gruppo con l'intento di diffondere l'immagine e la filosofia aziendale nel Mondo - nello specifico, trattasi di costi principalmente relativi alla produzione dei cataloghi, alle campagne pubblicitarie, alle mostre e alle fiere organizzate sul territorio nazionale ed internazionale -, ai costi per Trasporti e Dazi ed ai costi per Affitti. Di seguito si espone un quadro riassuntivo di tali voci per il primo trimestre 2012 e 2011, rapportati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.



(In migliaia di Euro)	1° Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazion	Variazione del periodo	
	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	2012 vs. 2011	2012 vs. 2011 %	
Provvigioni ed oneri accessori	3.669	4,7%	4.200	6,3%	(531)	-12,6%	
Pubblicità ed altre							
spese commerciali	3.822	4,8%	3.248	4,9%	574	+17,7%	
Trasporti e dazi	2.479	3,1%	2.321	3,5%	158	+6,8%	
Affitti passivi	2.659	3,4%	1.455	2,2%	1.204	+82,7%	

L'evoluzione della spesa per il personale è correlata principalmente all'aumento degli organici. Il costo sostenuto per le remunerazioni ammonta a Euro 10.254 migliaia di Euro, contro gli Euro 8.362 migliaia del precedente periodo intermedio, per una crescita che si attesta in valore assoluto a Euro 1.892 migliaia. Al 31 marzo 2012 l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 13,0%, rispetto al 12,6% del 31 marzo 2011.





Analisi degli investimenti e della gestione finanziaria

Di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2012, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2011:

(In migliaia di Euro)	al 31 marzo	al 31 dicembre	al 31 marzo
	2012	2011	2011
Crediti commerciali	58.541	48.832	52.924
Rimanenze	61.800	64.708	42.904
Debiti commerciali	(47.559)	(56.129)	(39.455)
Altre attività/(passività) correnti nette	(14.882)	(11.193)	(11.594)
Capitale Circolante Netto	57.900	46.218	44.779
Immobilizzazioni Immateriali	11.562	11.807	11.256
Immobilizzazioni Materiali	30.212	28.568	36.369
Immobilizzazioni Finanziarie	2.241	1.783	1.174
Immobilizzazioni	44.015	42.158	48.799
Altre attività/(passività) non correnti nette	282	(2.398)	(1.016)
Capitale Investito Netto	102.197	85.978	92.562
Disponibilità Liquide	(6.493)	(8.683)	(5.693)
Debiti verso banche correnti	46.989	38.539	34.066
Debiti verso banche non correnti	16.732	17.611	27.248
Altri Strumenti Finanziari Netti	619	527	842
Indebitamento Finanziario Netto	57.847	47.994	56.463
Capitale Sociale	12.000	12.000	4.600
Riserve	22.750	4.026	25.232
Risultato di Gruppo	7.946	20.268	5.070
Patrimonio Netto di Gruppo	42.696	36.294	34.902
Patrimonio Netto di Terzi	1.654	1.690	1.197
Patrimonio Netto	44.350	37.984	36.099
Fonti di finanziamento	102.197	85.978	92.562

INVESTIMENTI

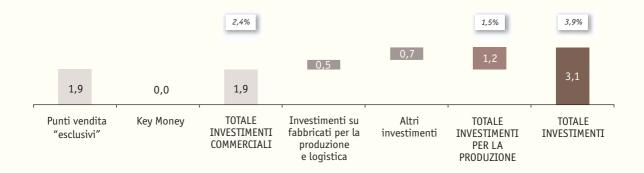
Nel corso del periodo intermedio chiuso al 31 marzo 2012, il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni per un importo complessivo pari ad Euro 3.115 migliaia, di cui Euro 190 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.925 migliaia in immobilizzazioni materiali.

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria effettuati dal Gruppo nel corso dei trimestri chiusi al 31 marzo 2012 e 2011.

(In migliaia di Euro)	al 31	marzo
	2012	2011
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	190	2.430
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	2.925	2.125
Totale Investimenti	3.115	4.555

Gli investimenti più rilevanti sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita, principalmente riconducibili alle aperture dei nuovi negozi direttamente gestiti dal Gruppo in Nord America in Europa ed in Italia ed alle migliorie apportate agli immobili di proprietà del Gruppo (stabilimenti produttivi e logistici siti in Solomeo).

Di seguito si presentano in veste grafica gli investimenti sostenuti dal Gruppo nel primo trimestre 2012 suddivisi per tipologia di destinazione:



La voce Ammortamenti (Euro 1.418 migliaia al 31 marzo 2012 ed Euro 1.109 migliaia nel periodo intermedio precedente) è pari al 1,8 % dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni in nel primo trimestre 2012 e 1,7% nel primo trimestre 2011; l'incremento in valore assoluto, pari ad Euro 309 migliaia, è principalmente da imputarsi agli investimenti effettuati in *Key money* corrisposti per il subentro nelle posizioni contrattuali riferibili ai negozi monomarca ed agli investimenti effettuati per i negozi a gestione diretta.

GESTIONE FINANZIARIA

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2012, al 31 dicembre 2011 ed al 31 marzo 2011.

Indebitamento Finanziario Netto:

(In migliaia di Euro)	al 31 marzo	al 31 dicembre	al 31 marzo
	2012	2011	2011
A. Cassa	(116)	(93)	(144)
B. Altre disponibilità liquide	(6.377)	(8.590)	(5.549)
C. Liquidità (A)+(B)	(6.493)	(8.683)	(5.693)
D. Crediti finanziari correnti	_	_	26
E. Debiti bancari correnti	46.989	38.539	34.066
F. Altri debiti finanziari correnti	594	527	557
G. Debiti Correnti (E)+(F)	47.583	39.066	34.623
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D) + (C)	41.090	30.383	28.956
I. Debiti bancari non correnti	16.732	17.611	27.248
J. Altri debiti non correnti	25	_	259
K. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)	16.757	17.611	27.507
L. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (K)	57.847	47.994	56.463



Al 31 marzo 2012, l'indebitamento finanziario del Gruppo Brunello Cucinelli aumenta rispetto al corrispondente valore del 31 dicembre 2011 e del 31 marzo 2011, rispettivamente per Euro 9.853 migliaia e per Euro 1.384 migliaia.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è strettamente correlata alle dinamiche finanziarie derivanti dal normale andamento della gestione operativa che, in un contesto di crescita dei volumi di attività, nei primi mesi dell'anno è caratterizzata da un impiego di risorse per il finanziamento della momentanea crescita del capitale circolante netto operativo.

DIVIDENDI

La Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 febbraio 2012, ha provveduto al pagamento ai soci di dividendi per Euro 2.500 migliaia.

PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO DI BORSA ITALIANA S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Brunello Cucinelli S.p.A. tenutosi in data 27 gennaio 2012, ha deliberato, tra le altre cose, di approvare la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Brunello Cucinelli S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nella stessa data l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale fino a Euro 13.600.000 al servizio della operazione di quotazione.

L'offerta globale delle azioni della società è consistita in un'offerta pubblica di sottoscrizione (OPS) e di vendita (OPV) rivolta al pubblico indistinto in Italia, e in un contestuale collocamento privato riservato a:

- investitori qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Canada, Giappone ed Australia e di qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili; e
- "Qualified Institutional Buyers" negli Stati Uniti d'America ai sensi della Rule 144 A dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato.

La domanda di ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della società Brunello Cucinelli S.p.A è stata presentata a Borsa Italiana S.p.A. in data 2 febbraio 2012. Nella stessa data è stata presentata alla Consob la comunicazione prevista dall'articolo 94 del T.U.F., relativamente alla predetta offerta pubblica.

Al 31 marzo 2012 i costi sostenuti a fronte del progetto di quotazione in essere sono pari ad Euro 4.201 migliaia. In ossequio a quanto disposto dallo IAS 32, a seguito del positivo esito del processo di quotazione, il rapporto tra numero di nuove azioni/numero di azioni post-quotazione determinerà la percentuale di oneri che saranno contabilizzati a diretta riduzione del Patrimonio Netto.

Il giorno 10 aprile 2012 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie Brunello Cucinelli S.p.A.. In data 11 aprile 2012 Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica.

Il giorno 27 aprile 2012 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della società (sul MTA).



Si segnala che in data 3 maggio 2012 è stata iscritta al registro delle imprese di Perugia l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società il 27 gennaio 2012. Pertanto, il capitale sociale di Brunello Cucinelli S.p.A. ammonta a Euro 13.600.000 suddiviso in n. 68.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE 2012

Brunello Cucinelli Lessin

In data 26 gennaio 2012 la Società ha concluso con l'operatore commerciale cinese Sichuan Lessin Department Stores Co., Ltd. (di seguito "SLD"), il cui socio di controllo è il signor Chen Long, un accordo quadro con cui le parti hanno fissato i punti e le condizioni essenziali della costituzione di una nuova società controllata dal Gruppo Brunello Cucinelli per il 51% e partecipata per il restante 49% da SLD.

In esecuzione degli accordi raggiunti, la Società e SLD hanno stipulato in data 26 marzo 2012 un contratto di *joint venture* che disciplina i rispettivi diritti e obblighi come soci della costituenda "Brunello Cucinelli Lessin", che avrà la sede sociale a Chengdu. L'obiettivo delle parti è di rendere operativa la *joint venture* a partire dal luglio 2012. A partire dalla data di inizio operatività, le *boutique* attualmente gestite in regime di *franchising* diventeranno a tutti gli effetti DOS del Gruppo e così le nuove *boutique* che Brunello Cucinelli Lessin aprirà e gestirà in futuro.

Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd.

Nel gennaio 2012 la Società ha acquisito una partecipazione del 75% nel capitale sociale di Brunello Cucinelli Japan Co., Ltd., in forza di un contratto di compravendita sottoscritto tra Brunello Cucinelli S.p.A. e Itochu Corporation, società giapponese che in forza di precedenti accordi già operava come importatore e distributore esclusivo per il Giappone dei prodotti a marchio Brunello Cucinelli. La restante partecipazione del 25% è detenuta da Itochu Corporation.

Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH

Nel contesto dello sviluppo dell'attività sul mercato tedesco, il Gruppo ha costituito Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, partecipata al 70% da Brunello Cucinelli Europe S.r.l. e al 30% da Michael Meyer – *partner* commerciale del Gruppo in Germania. La *mission* della neo-costituita controllata è quello di gestire i DOS del Gruppo in Germania (con la sola esclusione della città di Monaco), compreso quello di Amburgo, che precedentemente era gestito in *franchising*.

Contratto di affitto negozio di Milano, Via Spiga n.15

Nel corso del mese di novembre 2011, la Società aveva ricevuto, da società terza, una proposta di subentro nel contratto di affitto del negozio monomarca sito a Milano, via della Spiga 15. La proposta prevedeva che la controparte potesse subentrare nel contratto di affitto al verificarsi di una serie di condizioni che risultavano al di fuori del controllo della Società. Tra queste, l'accettazione da parte del proprietario dell'immobile di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società proponente, condizione che è intervenuta in data 13 gennaio 2012 all'atto della stipula del contratto. La nostra Società ha continuato ad esercitare l'attività di vendita al dettaglio presso il negozio sito in Via della Spiga 15 sino alla data del 7 gennaio 2012. Si ricorda che dal mese di settembre 2011 la Società ha aperto il nuovo DOS di Milano sempre in Via Spiga, al civico n. 30.

L'operazione di cessione del contratto di affitto ha generato, nel primo trimestre 2012, una plusvalenza pari ad Euro 1.014 migliaia.



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2012

Dal 1° aprile 2012 Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbH, costituita nell'ottica di rafforzare e sviluppare la presenza sul mercato tedesco, gestisce il negozio monomarca di Amburgo, precedentemente gestito in *franchising* e che pertanto è divenuto a tutti gli effetti un DOS del Gruppo.

Non si segnalano ulteriori fatti di gestione significativi, rispetto a quanto già indicato nel presente resoconto intermedio di gestione, che abbiano interessato le attività del Gruppo successivamente al 31 marzo 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I sani risultati conseguiti in questo primo trimestre, sia in termini di ricavi che di margini, hanno confermato il buon momento che stà vivendo il brand Brunello Cucinelli a livello internazionale.

Ci sembra che vi sia molta positività nei confronti del prodotto, della maniera di presentarlo e conseguentemente del life-style che evoca un made in italy di grande qualità, artigianalità e speriamo contemporaneità.

Quindi è con sano ottimismo che guardiamo al futuro immaginando un 2012 in linea con le nostre attese di crescita sostenibile, solida e garbata.

CRITERI DI REDAZIONE

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2012 è redatto ai sensi dell art. 154 ter, comma 5 del Testo unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs 195/2007 in attuazione della direttiva 2004/109/CE. Il resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Brunello Cucinelli S.p.A. il giorno 9 maggio 2012 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 marzo 2012 è stata ampliata in seguito alla costituzione delle società controllate Brunello Cucinelli Japan, Brunello Cucinelli Deutschland GmbH e Brunello Cucinelli Netherlands, di cui si è detto precedentemente al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo trimestre 2012". Le nuove partecipazioni sono state consolidate con il metodo di consolidamento integrale.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economico finanziari patrimoniali al 31 marzo 2012 sono gli International Accounting Standards (IAS), gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, alla data di riferimento del Resoconto. Nella predisposizione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.



VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

Si ricorda che l'attività del Gruppo, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente, nel corso dei diversi trimestri dell'anno, della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi e dei costi derivante principalmente dall'attività industriale. Per tale motivo, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniale e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

La redazione del resoconto intermedio di gestione richiede inoltre agli amministratori della Capogruppo di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Imposte differite attive

Le Imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto – "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti per le società italiane del Gruppo è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali (per il solo Trattamento di Fine Rapporto), i tassi di *turnover* e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo Svalutazione Crediti rappresenta la miglior stima possibile effettuata dal *management*, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio, al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

I cambi utilizzati per la determinazioni del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 euro) sono riportati nella seguente tabella:

		Cambi medi	Cambi di fine periodo		
	31 marzo 2012	31 marzo 2011	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 marzo 2011
Dollaro americano	1,310823	1,367989	1,3356	1,2939	1,4207
Franco svizzero	1,20799	(*)	1,2045	1,2156	(*)
Yen giapponese	103,99323	(*)	109,56	(*)	(*)

^(*) Tasso di cambio non utilizzato nel periodo indicato.



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. Alla data del 31 marzo 2012 non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontari, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. Lav. Brunello Cucinelli



PROSPETTI	CONTABII	LIAL 31	MARZO	2012



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2012

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2012	di cui con	31 dicembre 2011		31 marzo 2011	di cui con
	2012	parti correlate	2011	parti correlate	2011	parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI						
Attività immateriali	11.562		11.807		11.256	
Immobili, impianti e macchinari	30.212	4.435	28.568		36.369	2.294
Altre attività finanziarie non correnti	2.241		1.783		1.174	
Imposte differite attive	3.157		3.701		2.299	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	47.172		45.859		51.098	
ATTIVITÀ CORRENTI						
Rimanenze	61.800		64.708		42.904	
Crediti commerciali	58.541	30	48.832		52.924	33
Crediti tributari	1.835		1.652		855	
Altri crediti ed attività correnti	9.507		12.592		7.253	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.493		8.683		5.693	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	_		0		1.757	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	138.176		136.467		111.386	
Attività possedute per la vendita			3.053		_	
TOTALE ATTIVITÀ	185.348		185.379		162.484	
DATRIMONIO METTO						
PATRIMONIO NETTO DI CRUPPO						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	12 000		12 000		4.600	
Capitale sociale	12.000		12.000		4.600	
Riserve	22.750		4.026		25.232	
Risultato netto di Gruppo	7.946		20.268		5.070	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	42.696		36.294		34.902	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.720		022		1.002	
Capitale e riserve di terzi	1.729		933		1.003	
Risultato netto di pertinenza di terzi	(75)		757		194	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.654		1.690		1.197	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.350		37.984		36.099	
PASSIVITÀ NON CORRENTI						
Passività per benefici a dipendenti	2.766		2.695		2.708	
Fondi per rischi ed oneri	890		893		833	
Debiti verso banche non correnti	16.732		17.611		27.248	
Debiti finanziari non correnti	25		-		259	
Altre passività non correnti	803		723		562	
Imposte differite passive	523		692		835	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	21.739		22.614		32.445	
PASSIVITÀ CORRENTI						
Debiti commerciali	47.559	987	56.129		39.455	
Debiti verso banche correnti	46.989		38.539		34.066	
Debiti finanziari correnti	_		_		336	
Debiti tributari	11.387		6.821		6.521	
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	713		2.913		259	
Altre passività correnti	12.611		20.379		13.303	1.859
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	119.259		124.781		93.940	
TOTALE PASSIVITÀ	140.998		147.395		126.385	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	185.348		185.379		162.484	



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 31 marzo						
	2012	di cui con parti correlate	2011	di cui con parti correlate			
Ricavi netti	77.636		66.273	4			
Altri ricavi operativi	1.182	8	195	8			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.818		66.468				
Costi per materie prime e materiali di consumo	(17.924)	(1)	(15.458)	(9)			
Costi per servizi	(36.191)	(396)	(32.167)	(157)			
Costo del personale	(10.254)	(38)	(8.362)	(37)			
Altri costi operativi	(457)		(301)				
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	117		55				
Ammortamenti	(1.418)		(1.109)				
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(233)		(150)				
Totale costi operativi	(66.360)		(57.492)				
Risultato operativo	12.458		8.976				
Oneri finanziari	(678)		(835)				
Proventi finanziari	162		318				
Risultato ante imposte	11.942		8.459				
Imposte sul reddito	(4.071)		(3.195)				
Risultato del periodo	7.871		5.264				
Risultato di Gruppo	7.946		5.070				
Risultato di Terzi	(75)		194				

UTILE PER AZIONE AL 31 MARZO 2012

(In Euro)	Periodo chiu	Periodo chiuso al 31 marzo		
	2012	2011		
Utile per azione base	0,13240	0,08450		
Utile per azione diluito	0,13240	0,08450		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso	Periodo chiuso al 31 marzo		
	2012	2011		
Risultato Netto del periodo (A)	7.871	5.264		
Altre componenti di conto economico complessivo:				
Cash flow hedge	1.633	1.145		
Imposte sul reddito	(449)	(315)		
Effetto variazione riserva di cash flow hedge	1.184	584		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(222)	(157)		
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	962	673		
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A) + (B)	8.833	5.937		
Attribuibili a:				
Gruppo	8.952	5.774		
Terzi	(117)	163		



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

(In migliaia di Euro)	Periodo chiu	so al 31 marzo
	2012	2011
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE		
Utile netto dell'esercizio	7.871	5.264
Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato /		
(assorbito) dalle attività operative:		
Ammortamenti	1.418	1.109
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti	76	51
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo obsolescenza /		
fondo svalutazione crediti	233	150
Variazione delle Altre passività non correnti	94	45
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni	(990)	40
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti	(5)	(21)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri		(98)
Variazione netta di Imposte differite attive e passive	(76)	(602)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari	(568)	(303)
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti commerciali	(10.218)	(5.290)
Rimanenze	2.650	5.095
Debiti commerciali	(8.098)	(3.981)
Altre attività e passività correnti	3.984	937
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	(3.629)	2.396
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(2.925)	(2.125)
Investimenti in Attività immateriali	(190)	(2.430)
Investimenti in Attività finanziarie	(554)	(203)
Acquisizione Max Vannucci S.r.l. al netto della cassa acquisita		(308)
Acquisizione quote minoranza di Cucinelli Holding LLC		(491)
Cessione di Immobili, impianti e macchinari e key money	34	26
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(3.635)	(5.531)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	25	
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(1.077)	(1.109)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	8.710	3.721
Distribuzione di dividendi	(2.500)	(535)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	5.158	2.077
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(2.106)	(1.058)
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (E)	(84)	(209)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	8.683	6.960
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	6.493	5.693
Informazioni aggiuntive:		
Interessi pagati	556	310
Imposte sul reddito pagate	308	1.061



MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 MARZO 2012

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva vers. soci c/capitale	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2010	4.600	191			12	13.018	9.576	27.397	5.049	32.446
Utile del periodo							20.268	20.268	757	21.025
Altri utili / (perdite)					321	(1.476)		(1.155)	82	(1.073)
Totale Utile / (perdita) complessiva					321	(1.476)	20.268	19.113	839	19.952
Destinazione utile del periodo	_	64	_	_		9.512	(9.576)			
Distribuzione dividendi						(4.609)		(4.609)	(457)	(5.066)
Aumento Capitale Sociale	7.400					(7.400)				
Effetti di operazioni under common control										
(fusione con Gunex S.p.A.)						3.956		3.956	(3.956)	
Effetti scissione compendio immobiliare						(9.079)		(9.079)		(9.079)
Effetti di operazioni under common control (acquisizione 19% Cucinelli Holding LLC)						(395)		(395)		(395)
Variazione area di consolidamento (acquisto 19% Cucinelli Holding LLC)									(96)	(96)
Altri movimenti						(89)		(89)	(3)	(92)
Variazione area di consolidamento (49% terzi Max Vannucci S.r.l.)									314	314
Saldo al 31 dicembre 2011	12.000	255	_	_	333	3.438	20.268	36.294	1.690	37.984
Utile del periodo							7.946	7.946	(75)	7.871
Altri utili / (perdite)					(178)	1.184		1.006	(44)	(962)
Totale Utile / (perdita) complessiva	_	-	-	-	(178)	1.184	7.946	8.952	(119)	8.833
Destinazione utile del periodo		955				19.313	(20.268)	-		_
Distribuzione dividendi						(2.500)		(2.500)	-	(2.500)
Variazione area di consolidamento (Patrimonio Netto di Terzi Brunello Cucinelle Deutschland GmnH)									60	60
Variazione area di consolidamento (Patrimonio Netto di Terzi Brunello Cucinelle Japan co, Ltd)									23	23
Altri movimenti						(50)		(50)	-	(50)
Saldo al 31 marzo 2012	12.000	1.210			155	21.385	7.946	42.696	1.654	44.350



ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 BIS TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Moreno Ciarapica